



## COMUNE DI VEZZANO LIGURE

Provincia di La Spezia

### Deliberazione della Giunta Comunale n° 136 del 03-11-2010

**Oggetto : approvazione programma triennale acquisti verdi 2009/2011**

L'anno **duemiladieci** il giorno **tre** del mese di **novembre** alle ore **09:45** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori :

COMPONENTI			Pr./Ass.
1.	<b>ABRUZZO FIORENZO</b>	<b>SINDACO PRESIDENTE</b>	<b>P</b>
2.	<b>SACCOMANI PAOLO</b>	<b>ASS.- VICESINDACO</b>	<b>P</b>
3.	<b>BALDINI PAOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
4.	<b>BENETTINI PIERGIORGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
5.	<b>D'ARENZO SABRINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
6.	<b>DONINI EMILIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
7.	<b>SACCONE PATRIZIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE dr. LORI ENRICO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento proposto ed indicato in oggetto .

### *La Giunta Comunale*

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 di detto D.Lgs 267/2000 sono stati espressi gli allegati pareri ;

#### **Disposizioni D.Lgs n. 267/2000 e Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3**

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione :

- e' stata affissa all'Albo Pretorio in data 09-11-2010 ove rimarrà affissa per 15 giorni ( art. 124 comma 1 D.Lgs 267/2000 )

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 09-11-2010 prot. n° 15345

- è stata trasmessa al Prefetto di La Spezia in data \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dr. LORI ENRICO

\_\_\_\_\_

# **PROGRAMMA DI AZIONE TRIENNIO 2009 2011 PER GLI ACQUISTI VERDI NEL COMUNE DI VEZZANO LIGURE (SP)**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO**

CHE la Comunità Europea, con comunicazione 2003/203, ha promosso, quale strumento utile a favorire un modello di sviluppo sostenibile, gli acquisti verdi della pubblica amministrazione o Green Public Procurement (GPP), al fine di orientare la domanda pubblica verso beni e servizi migliori sotto il profilo ambientale e in tal modo conseguire specifici obiettivi strategici ambientali, innescare un meccanismo di leva volto a modificare modelli di produzione e di consumo, incoraggiare investimenti nel campo dell'innovazione ambientale;

CHE, al fine di diffondere la pratica di integrare la dimensione ambientale negli appalti pubblici, gli Stati membri sono stati invitati ad elaborare Piani d'azione nazionale sugli acquisti verdi, in merito al cui contenuto e principi generali, nel 2005, sono state elaborate, da parte della Commissione Europea, apposite linee guida (Linee guida per la definizione dei Piani d'azione sugli acquisti pubblici verdi);

CHE il Decreto Ministeriale 08/05/2003 n. 203 ha indirizzato verso la pratica dei cosiddetti acquisti verdi disponendo che uffici pubblici, società a prevalente capitale pubblico, società di gestione dei servizi provvedessero al fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti in materiale riciclato nella misura del 30% e, a tal fine, fossero adottati in sede di formulazione delle gare per la fornitura e l'installazione di manufatti e beni, e nella formulazione di capitolati di opere pubbliche, criteri tali da ottemperare al rispetto delle quote previste;

CHE il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» contiene disposizioni in tema di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile: l'art. 2, che ha introdotto la possibilità di subordinare il principio di economicità a criteri ispirati alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile; l'art. 68, a norma del quale, le specifiche tecniche, ogniqualvolta sia possibile, devono essere definite in modo da tenere conto, fra l'altro, della tutela ambientale, gli art. 40 e art. 42 sulle capacità tecniche e professionali, l'art. 44 sulle norme di gestione ambientale; l'art. 58 che inserisce le componenti di sostenibilità ambientale tra quelle che permettono di considerare un appalto "particolarmente complesso" e quindi di ricorrere al "dialogo competitivo"; art. 69 sulle condizioni di esecuzione dell'appalto; l'art. 83 "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

CHE la L. R. Liguria n. 31 del 13/08/2007 – "Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni" prevede, all'art. 20 l'obbligo per tutti i soggetti pubblici e i concessionari di servizi pubblici, eccettuati i comuni al di sotto dei 2.000 abitanti, di dotarsi di un PIANO TRIENNALE che definisca le azioni per l'introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto e (art. 21) la necessità di inserire nei bandi e nei capitolati specifiche prescrizioni riferite agli aspetti ambientali;

CHE, con DM 11 aprile 2008, in attuazione dell'art. 1 comma 1126 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), è stato adottato il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, predisposto dal Ministero dell'Ambiente di concerto con i ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 8 maggio 2008, finalizzato a favorire la diffusione e l'implementazione di pratiche d'acquisto sostenibili presso le Pubbliche Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del DLgs n. 163/2006, quindi enti locali inclusi;

CHE sulla base di tale Piano, che è sottoposto a revisione almeno triennale, dovranno essere emanati provvedimenti attuativi con veri e propri criteri ambientali minimi cui la PA si atterrà nelle proprie spese;

CHE il suddetto piano d'azione individua le seguenti 11 categorie merceologiche:

- arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)
- edilizia (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade)
- gestione dei rifiuti
- servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico, arredo urbano )
- servizi energetici (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)
- elettronica (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)
- prodotti tessili e calzature
- cancelleria (carta e materiali di consumo)
- ristorazione (servizio mensa e forniture alimenti)
- servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)
- trasporti (mezzi e servizi di trasporto, Sistemi di mobilità sostenibile)

*Richiamata* la Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 08.08.2002 con la quale il Comune di Vezzano Ligure ha aderito all'accordo di Programma in riferimento a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 487/2002 e successiva n. 989/2003 "Docup Obiettivo 2 – 2000-2006 Misura 2.6 d) *Progetto volto alla certificazione UNI EN ISO 14001 o alla registrazione EMAS (adesione al regolamento CE 761/2001) di Enti Locali ed Enti Pubblici compresi nel comprensorio della Val di Vara e Val di Magra;*

CHE, con Delibera n. 4 del 19/01/2006 "Adesione al protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti verdi pubblici eco-compatibili" il Consiglio comunale approvava lo schema di protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecocompatibili (APEC) trasmesso dall'Ente Parco di Montemarcello-Magra, capofila del progetto comprensoriale di Certificazione ambientale, elaborato sulla base della considerazione che fra gli strumenti volontari per perseguire un miglioramento ambientale continuo occupa un ruolo di rilievo l'adozione del sistema di acquisti di prodotti e servizi ambientalmente preferibili, in quanto favorisce la produzione di beni e servizi ecocompatibili e funge da traino nel processo di orientamento delle scelte di consumo in chiave sostenibile;

CHE, in virtù dell'accordo suddetto, le Amministrazioni aderenti si sono impegnate:

- a inserire nelle procedure di acquisto almeno i criteri ambientali minimi individuati in apposito allegato e a sperimentare l'inserimento degli ulteriori criteri previsti nell'ambito del Progetto APEC;
- a continuare la ricerca di criteri di compatibilità ambientale e mettere a disposizione di altri le esperienze acquisite;
- a tener conto dell'impatto ambientale nell'organizzazione di eventi e convegni come da indicazioni fornite in apposito allegato; a verificare, volta per volta, la possibilità di inserire la certificazione ambientale come criterio di valutazione della capacità tecnica di una impresa a realizzare un appalto con requisiti ambientali;
- a verificare la possibilità di predisporre procedure interne di qualificazione anche ambientale dei fornitori;
- a effettuare opera di sensibilizzazione sui dipendenti in merito all'impatto ambientale degli acquisti;
- a promuovere forme centralizzate di acquisto che tengano conto dei criteri ambientali;
- a promuovere le buone prassi di acquisti eco- compatibili sul territorio di competenza;
- a richiedere la ricezione dei criteri dell'accordo ai beneficiari di contributi dell'ente sottoscrittore;

CHE, in attuazione della DCC 45/05, le procedure di acquisto devono conformarsi almeno ai seguenti criteri ambientali di minima:

- utilizzo di carta ( sia per copie che stampati) prodotta per almeno il 75% di fibre riciclate di cui almeno il 65% da post consumo e sbiancata senza uso gas di cloro;

- mobili per ufficio: materiali costruiti in modo da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo; pannelli di legno a bassa emissione di formaldeide (minore o uguale 3,5 mg/mq/h; utilizzo lampadine a basso consumo)
- attrezzature informatiche: attrezzature rispondenti alle versioni più recenti dei criteri Energy star (risparmio energetico) e stampanti e fotoriproduttori compatibili con l'impiego di carta riciclata;
- autoveicoli: rispetto limiti di emissione inquinanti normativa CE

CHE è stata avviata con l'Ente Parco di Montemarcello – Magra specifica azione per l'approvvigionamento, per un triennio, di carta per stampe e copie a basso impatto ambientale rispondente alle caratteristiche di qualità e di ecocompatibilità convenute in attuazione del protocollo APEC come sopra sottoscritto;

CHE tale azione, la cui elaborazione è ancora in corso, dovrebbe costituire una prima sperimentazione per la istituzione di una centrale di committenza unica;

ATTESO CHE, anche sulla base delle indicazioni e delle esperienze sopra indicate, è stato elaborato un piano d'azione triennale per gli acquisti verdi per il triennio 2009 – 2011 al fine di assicurare che entro fine 2011 almeno il 30% degli acquisti comunali siano ecosostenibili, piano che questa Amministrazione intende adottare, ferma la prosecuzione dell'iniziativa di cui sopra, la cui evoluzione potrebbe comportare integrazioni e modifiche del piano stesso;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi e favorevoli

### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare pertanto il piano di azione triennale per gli acquisti verdi del Comune di Vezzano Ligure , triennio 2009 – 2011, piano che viene allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che per raggiungere gli obiettivi prefissati in alcuni contratti di fornitori di beni e di servizi verranno inserite clausole sull'approvvigionamento di prodotti ecocompatibili.
4. Di programmare attività di formazione in materia di acquisti verdi per i responsabili degli acquisti;
5. Di diffondere i contenuti del piano triennale secondo la prassi consolidata nell'ambito del SGA (comunicazioni scritte ai fornitori, pubblicazione sul sito internet istituzionale, ecc.);
6. Di dare mandato agli uffici di attenersi alle indicazioni contenute nel piano.

Con separata votazione unanime favorevole resa e riscontrata nei modi e forme di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**

**F.to il Sindaco Fiorenzo Abruzzo**

**IL SEGRETARIO**

**F.to Dott. Enrico Lori**

**PIANO DI AZIONE TRIENNALE PER GLI ACQUISTI VERDI DEL COMUNE DI VEZZANO LIGURE, TRIENNIO 2009 – 2011**

<b>ANNO 2009</b>	
<i>Individuazione tipologia e azione</i>	<i>Percentuale sul totale della fornitura / unità da acquisire</i>
Acquisto carta per stampe e copie ad uso uffici comunali prodotta secondo gli standard di produzione ECF (elementary chlorine free) a basso impatto ambientale, il cui processo è certificato secondo ISO 9001 ISO 14001 EMAS Nordic Swan.	100%
utilizzo di prodotti biologici	100% Come da capitolato refezione scolastica (appalto da ottobre 2007)
Acquisto arredi uffici con elementi rispondenti alle caratteristiche ecologiche minime indicate nel protocollo APEC (mobili e scrivanie con pannello ecologico di legno riciclato al 100%)	100% sulla fornitura

<b>ANNO 2010</b>	
<i>Individuazione tipologia e azione</i>	<i>Percentuale sul totale / unità da acquisire</i>
Acquisto carta per stampe e copie ad uso uffici comunali prodotta secondo gli standard di produzione ECF (elementary chlorine free) a basso impatto ambientale, il cui processo è certificato secondo ISO 9001 ISO 14001 EMAS Nordic Swan.	100%
Acquisto cartucce toner riciclate	20%
Sostituzione auto con mezzi a basso consumo e ridotte emissioni	25% n. 1 macchina su 4 a metano LL.PP. /Area vigilanza
utilizzo di prodotti biologici	100% Come da capitolato refezione scolastica (appalto da ottobre 2007)
Acquisto arredi uffici con elementi rispondenti alle caratteristiche ecologiche minime indicate nel protocollo APEC (mobili e scrivanie con pannello ecologico di legno riciclato al 100%)	100%

<b>ANNO 2011</b>	
<i>Individuazione tipologia e azione</i>	<i>Percentuale sul totale / unità da acquisire</i>
Acquisto carta per stampe e copie ad uso uffici comunali prodotta secondo gli standard di produzione ECF (elementary chlorine free) a basso impatto ambientale, il cui processo è certificato secondo ISO 9001 ISO 14001 EMAS Nordic Swan.	100%
Acquisto cartucce toner riciclate	20%
Sostituzione autoveicoli con mezzi aventi le caratteristiche ecologiche minime indicate nel protocollo APEC	100% In occasione di ogni sostituzione/necessità
Sostituzione arredi uffici con elementi rispondenti alle caratteristiche ecologiche minime indicate nel protocollo APEC (mobili e scrivanie con pannello ecologico di legno riciclato al 100%)	100% In occasione di ogni sostituzione/nuovo arredo (a seconda delle necessità)
Acquisto di apparecchiature elettroniche, informatiche e simili a ridotto impatto ambientale	Da definire nel nuovo capitolato a seconda delle necessità di acquisto.
utilizzo di prodotti biologici	100% Come da capitolato refezione scolastica (appalto da ottobre 2007)